

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO Soc. Consortile per Azioni

SEDE IN CUNEO – FRAZ. RONCHI, VIA BRA N. 77 presso il Centro Mercatale

CAPITALE SOCIALE EURO 7.101.429,72 I.V.

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE

DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02148710045

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto ai sensi degli articoli 2424, 2425 e 2426 del C.C. evidenzia un utile di esercizio di € 5.447. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

	2018	2017
Attività	6.647.369	6.423.876
Passività	1.609.706	1.391.663
Patrimonio Netto	5.037.663	5.032.213
Risultato d'esercizio	5.447	17.442

Situazione della Società

Gestione del complesso

Durante l'esercizio 2018 la società ha continuato la sua attività imperniata sui due rami d'azienda esistenti, quello tradizionale che cura la gestione del complesso mercatale, macello, impianto di lavaggio e la realizzazione di manifestazioni, ed il ramo Polo AGRIFOOD che gestisce il polo omonimo impegnato sulla ricerca e l'innovazione in

campo agroalimentare.

Mercato bestiame

Il mercato continua ad essere un importante punto di riferimento per le contrattazioni dei bovini provenienti dal Piemonte e dalla Liguria e per la formazione dei prezzi alla stalla. E' rimasto l'unico in Italia con affluenze stabilizzate nel tempo su una media di 400 capi a seduta mercatale. I dati del 2018 sono in linea con quelli del 2017 e si attestano sui 20.000 capi anno.

Macello

È stata aggiudicata, a seguito di gara d'appalto, la realizzazione dell'ampliamento dell'impianto e la revisione delle linee produttive con l'inserimento di nuove lavorazioni, peraltro presenti in tutte le strutture di nuova generazione.

Il trend di macellazioni del 2018 è in linea con l'esercizio precedente con 22.000 capi anno.

Impianto fotovoltaico

Si è partiti con la realizzazione dell'impianto che avrà la potenza di 61,75 kw, ed entrerà in funzione nel mese di maggio 2019.

Permetterà un risparmio annuo di circa euro 8.000 rispetto al consumo attuale di energia elettrica.

Spostamento lavaggio

L'impianto risente della crisi del settore, con una diminuzione del volume di lavaggi, anche a causa della vetustà della struttura che necessita di una ricollocazione.

È stata bandita la gara, con l'aggiudicazione ad inizio 2019 dell'operazione di spostamento dell'impianto per permettere l'insediamento di nuove aziende del settore agroalimentare.

È stato stipulato in rogito con la Compral Latte la cessione del diritto di superficie di durata trentennale allo scopo di costruire una palazzina direzionale per la cooperativa che si occupa di commercializzazione del latte dei soci, il cui inizio lavori è previsto per giugno 2019.

Manifestazioni

Durante l'esercizio si sono svolte le consuete manifestazioni: "Sapori della carne", in abbinamento alla mostra nazionale dei bovini di razza Piemontese, Fiera zootecnica di quaresima e per la prima volta "garage vintage" dedicata ad auto e moto d'epoca, con un successo al di sopra delle aspettative.

Etichettatura "intelligente" - insediamento di operatori agroalimentari del territorio

Premesso che la Regione Piemonte ha avviato la promozione del marchio "Piemonte eccellenza artigiana", su canali non tradizionali, tra cui Amazon, ai fini di valorizzare l'artigianato tradizionale del territorio con la principale finalità di valorizzare la qualità delle lavorazioni per rendere riconoscibili prodotti e lavorazioni sui mercati nazionali ed esteri.

Finpiemonte Partecipazioni, in accordo con gli Assessorati Attività Produttive e Agricoltura, ha avviato un tavolo di confronto con i maggiori player dell'ambito e-commerce per valutare l'adozione di soluzioni innovative ai fini della valorizzazione dei prodotti tipici agroalimentari del Territorio piemontese, con particolare riferimento ai mercati esteri.

MIAC Scpa tramite apposita convenzione di servizi con Finpiemonte Partecipazioni ha attivato di una serie di attività finalizzate all'implementazione delle due principali linee di sviluppo previste dall'aggiornamento del piano industriale in termini di:

1. Implementazione nuovi servizi ad alto valore aggiunto tramite la sperimentazione di un servizio di etichettature "intelligente" per la

valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza della Regione Piemonte.

2. Valorizzazione delle aree di proprietà, pari a circa 55.000 mq di superficie fondiaria, al fine di favorire l'insediamento di operatori di eccellenze del Territorio.

Nel dettaglio il progetto di sperimentazione di etichettatura intelligente prevederà le seguenti attività:

- a) Etichetta "intelligente": creazione di un'etichetta in grado di narrare le peculiarità del prodotto e del territorio di provenienza, oltre ad eventuali altri aspetti riguardanti la filiera produttiva.
- b) Rapporti con operatori e-commerce: promozione della vetrina di prodotti di eccellenza dotati di etichetta intelligente, presso Amazon e/o ad altri operatori e-commerce;
- c) Rapporti con Regione Piemonte: coordinamento con gli uffici regionali competenti al fine di garantire la coerenza dell'iniziativa con le finalità della pianificazione regionale.
- d) Produttori: individuazione di un gruppo di produttori di eccellenze agroalimentari rappresentativi della produzione regionale, interessati ad incrementare le vendite su nuovi mercati tramite il canale e-commerce e disponibili a collaborare con il progetto di sperimentazione.

Attività Polo AGRIFOOD

Nel corso del 2018 il Polo AGRIFOOD ha proseguito le proprie attività, sviluppando appieno la propria mission, nelle sue ramificazioni che vengono illustrate qui di seguito.

I principali risultati del Polo AGRIFOOD nel 2018 sono i seguenti:

1. Animazione e promozione delle attività del Polo

L'attività di promozione delle attività del Polo è stata perseguita, oltre all'implementazione di opportuni canali di comunicazione, attraverso un'intensa attività di marketing sul territorio che ha visto impegnato lo staff del Polo AGRIFOOD congiuntamente agli amministratori di M.I.A.C. Scpa. Nel dettaglio, sono stati tenuti i seguenti incontri, sia presso le sedi a disposizione del soggetto gestore (Dronero, Cuneo e Torino presso la sede del CNR) che presso le sedi delle aziende e degli stakeholder:

INCONTRI ORGANIZZATI NEL CORSO DEL 2018	N.
Incontri con Aziende	161
Incontri con Istituzioni (Regione, Finpiemonte, altri Poli)	29
Incontri con Organismi di Ricerca (Università, Centri di ricerca, parchi tecnologici)	27
Incontri con altri soggetti (Associazioni, Ordini, Commercialisti, istituti di credito, etc..)	45
Incontri e Riunioni Comitati Polo	5
Riunioni Cluster Nazionale Agrifood	3
Incontri con ITS Agroalimentare	9
Eventi organizzati dal Polo / Partecipazione a eventi da parte dello staff del Polo	38
Missioni e/o contatti internazionali	9

Nel corso del 2018 il Polo AGRIFOOD ha rafforzato la propria immagine attraverso un restyling e continuo aggiornamento del sito web (www.poloagrifood.it) e dei propri canali sui social network. Il sito ha raggiunto a Dicembre 2018, a partire dal lancio alla fine del 2016, oltre 115.000 visualizzazioni, mentre le pagine Facebook e LinkedIn hanno totalizzato oltre 4.100 contatti.

Le attività di promozione sono state principalmente condotte sui social media, con poche eccezioni condotte sui canali tradizionali. Relativamente a queste ultime, nel mese di agosto 2018 è stata pubblicata una pagina promozionale sul settimanale provincia di Cuneo "La Guida" con l'obiettivo di far conoscere al territorio la realtà del Polo AGRIFOOD a sostegno dell'innovazione delle aziende agroalimentari piemontesi, focalizzando l'attenzione sul trasferimento tecnologico, sui fondi per la ricerca e innovazione e sull'assistenza tecnico-scientifica

Nel corso del 2018 sono state inviate a tutti gli associati 6 newsletter a cadenza bimestrale con l'obiettivo di comunicare agli aderenti le opportunità di innovazione con iniziative sia interne al Polo che esterne, oltre ad informare le imprese sulle principali novità del settore in termini di regolamenti ed aggiornamenti legislativi.

Nel complesso sono state inviate oltre 50 comunicazioni agli associati ed alle imprese/enti del settore agroalimentare per tutte le informazioni relative ai bandi ed alle opportunità di finanziamento e per quelle relative ad eventi (seminari, corsi di formazione, ...) organizzati e/o patrocinati dal Polo o rilevanti per le aziende del Polo.

Nel corso dell'anno il Polo AGRIFOOD ha inoltre organizzato, in proprio o in collaborazione con altri soggetti (altri Poli, associazioni di categoria, università, laboratori, etc.) una serie di eventi rivolti ai propri associati o potenziali nuovi associati. Il dettaglio degli eventi organizzati dal Polo è il seguente:

- Il 16 Febbraio è stato organizzato presso la sede del Polo a Dronero un incontro tra l'Assessorato Attività Produttive della Regione ed i partner dei progetti finanziati sui bandi Linea A e B nell'ambito del Polo AGRIFOOD, per la presentazione dello stato di avanzamento dei progetti medesimi;
- Il 14 Marzo è stato organizzato presso la sede del Polo a Dronero una giornata rivolta alle aziende partner dei progetti finanziati sui bandi Linea A e B nell'ambito del Polo AGRIFOOD, per la presentazione procedure di rendicontazione, alla presenza dei funzionari di Finpiemonte e del CSI;
- Sono state organizzate 2 giornate di presentazione del futuro bando per progetti di ricerca e innovazione riservato alle aziende del Polo AGRIFOOD, l'11 Aprile presso la sede del Polo a Dronero e il 18 Aprile presso la sede staccata del Polo al CNR di Strada delle Cacce, Torino;
- Il 16 Aprile 2018 è stato organizzato, in collaborazione con Confindustria Piemonte e gli altri Poli di Innovazione piemontesi un evento di presentazione del bando

Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte. Nel corso della giornata, tenutasi presso Environment Park a Torino, si sono tenuti numerosi incontri B2B fra le aziende partecipanti ed il Polo AGRIFOOD, utili a raccogliere le esigenze di innovazione delle imprese agroalimentari presenti e sviluppare partenariati per la partecipazione al bando. All'evento hanno partecipato oltre 200 tra imprenditori e ricercatori;

- Il 24-25-26 Luglio sono state organizzate, in collaborazione con Regione Piemonte e gli altri Poli di Innovazione piemontesi 3 giornate tematiche di presentazione dei progetti finanziati sui bandi Linea A e B nell'ambito di tutti i Poli di Innovazione, suddivise sulle 3 macro-aree tematiche "Salute e Benessere", "Impresa 4.0" ed "Economia Circolare";
- Il 16 Novembre è stato organizzato un incontro presso l'Unione Industriale di Biella un evento di presentazione dell'accordo quadro stipulato con Unione Industriale Biella per l'apertura di uno sportello del Polo AGRIFOOD, dei servizi del Polo e delle opportunità legate ai bandi, alla presenza delle aziende del settore agroalimentare del territorio biellese;
- Il 30 novembre 2018 il Polo AGRIFOOD ha organizzato l'assemblea annuale con gli aderenti, alla quale erano presenti oltre 100 partecipanti. In concomitanza dell'assemblea sono stati organizzati degli incontri B2B al fine di raccogliere le idee progettuali per il futuro bando dei Poli di Innovazione previsto per l'inizio del 2019.

2. Gestione del 3° bando della programmazione POR-FESR 2014-2020 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservato alle aziende dei Poli di Innovazione

Nel corso del 2018 lo staff del Polo ha coordinato il processo di raccolta/promozione di partenariati di imprese per progetti da presentare alla Regione nell'ambito del bando. Il processo ha portato alla raccolta di numerose idee progettuali iniziali finalizzato,

attraverso un processo di assistenza e di accompagnamento dei partenariati alla costruzione dell'agenda strategica del Polo AGRIFOOD, come segue:

- Circa 50 idee progettuali di ricerca e innovazione, a diverso grado di maturità
- Circa 80 aziende coinvolte, così suddivise: circa 75% di Piccole Imprese, 8% Medie Imprese, 8% Grandi Imprese, 9% di altri soggetti (end user, aziende fuori Piemonte)
- Richiesta di contributi a favore delle imprese su fondi regionali compresi nel range tra 6 e 7 Milioni di €

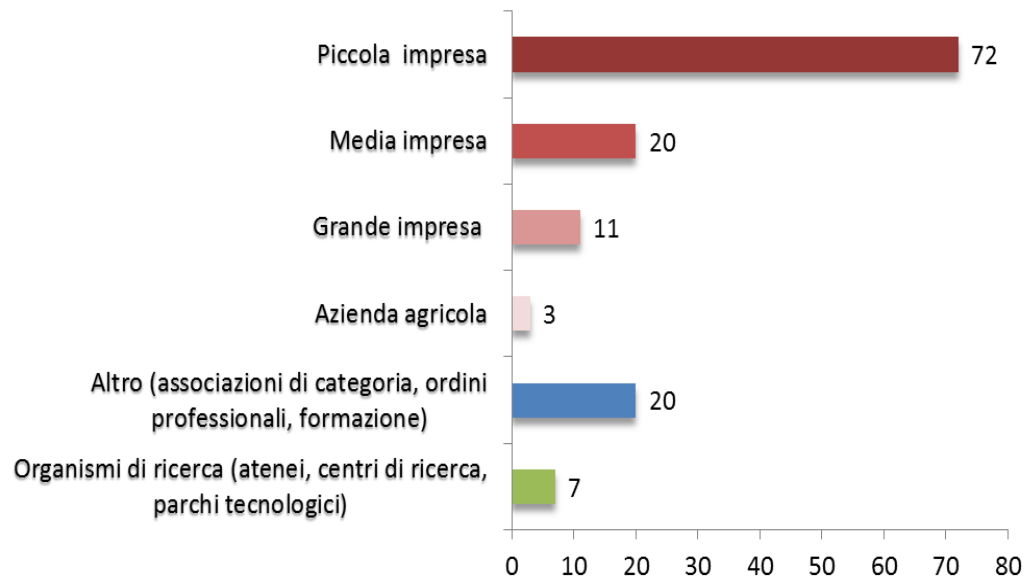
Sulla base di tale processo di raccolta, il Polo AGRIFOOD ha inviato alla Regione Piemonte un'agenda strategica preliminare pari a circa 15.000.000 € circa di investimenti previsti, utile alla definizione della dotazione del bando.

Lo staff del Polo si è inoltre impegnato nel corso del 2018 in un'attività di animazione del settore agroalimentare finalizzata alla costruzione di partenariati per progetti di ricerca e innovazione nell'ambito del bando Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte. L'attività ha contribuito alla costruzione di alcuni dei partenariati dei 5 progetti dell'ambito "agrifood" che sono stati presentati alla scadenza del bando di Ottobre 2018. Lo staff del Polo AGRIFOOD di MIAC è anche coinvolto in qualità di partner in uno dei 5 progetti (NUTRAcore).

3. Andamento adesioni al Polo AGRIFOOD

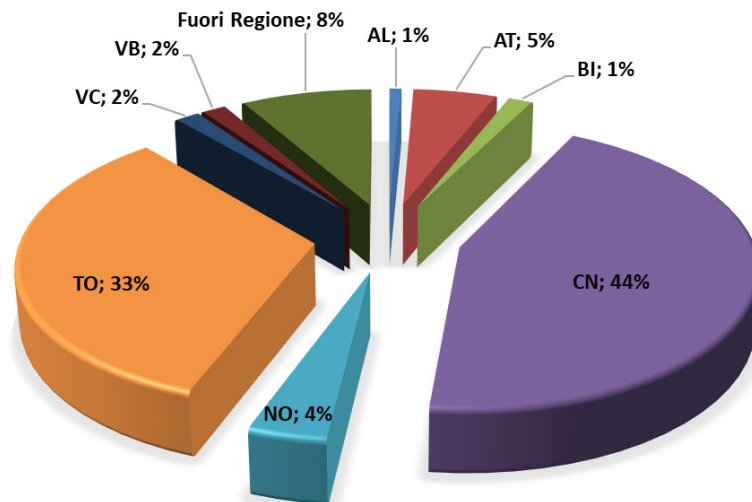
Al termine del terzo anno di attività del Polo AGRIFOOD a fine 2018, il numero di soggetti che hanno aderito all'ATS del Polo (stipulato in data 8 Settembre 2016) ha raggiunto quota 133.

La distribuzione degli associati per tipologia è rappresentata nel seguente grafico:



L'80% circa dei membri del Polo è costituito da aziende (di cui 3 aziende agricole), mentre tra i soggetti classificati nella categoria "Altro" figurano: associazioni di categoria, ordini e organizzazioni professionali, agenzie formative, associazioni e fondazioni operanti a vario titolo nel settore agroalimentare e istituti bancari.

La distribuzione geografica degli aderenti al Polo a fine 2018 evidenzia una presenza prevalente di soggetti localizzati nella provincia di Cuneo, seguita dalla provincia di Torino. Si registra in ogni caso una presenza di membri localizzata al di fuori della provincia di Cuneo superiore al 50%, con una presenza pari a circa l'8% di soggetti provenienti da fuori Regione Piemonte.



Durante il corso del 2018 è stata sottoposta ed approvata da parte del Comitato di Pilotaggio del Polo AGRIFOOD una nuova tipologia di associato al Polo, denominato **"socio aggregato"**, finalizzato ad agevolare l'adesione delle piccole e medie imprese che sono interessate a far parte del network del Polo, ma che non intendono o non possiedono i requisiti per partecipare ai bandi regionali.

I soci aggregati potranno godere dei diversi vantaggi derivanti dalla partecipazione alla rete di imprese, organismi di ricerca e laboratori con la possibilità di poter instaurare collaborazioni sui temi della ricerca e dell'innovazione con gli altri soci del Polo. I soci aggregati usufruiranno inoltre della possibilità di accedere allo sportello di innovazione offerto dal Polo e del servizio di newsletter, a fronte di una quota di adesione simbolica pari a 50 Euro annui.

4. Formazione

- Attivazione di 2 edizioni del **Corso 100 ore** per "Tecnico Esperto in Sistemi di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare" (Torino). Sono stati inoltre presi accordi con alcune importanti aziende agroalimentari piemontesi per

l'attivazione di tirocini nell'ambito del settore qualità per coloro che hanno positivamente superato gli esami del "Corso per Tecnico Esperto in Sistemi di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare", corso che il Polo AGRIFOOD organizza con successo dal 2014;

- Sono stati inoltre organizzati, sempre in collaborazione con il partner Check Fruit srl, i seguenti corsi:
 - Corso per la qualifica di Auditor Interno di *Sistemi di Rintracciabilità ISO 22005*, Torino - Aprile 2018
 - Corso PCQI - *Preventive Controls for Human Food*, Torino - Febbraio 2018
 - Corso Valutatore Interno di Sistemi di Gestione della Produzione Integrata e delle *buone pratiche agricole (GlobalGap)*, Torino – Novembre 2018
- Il Polo AGRIFOOD ha inoltre collaborato alla progettazione di **corsi ITS Agroalimentare** per l'anno 2018-2019, ed ha partecipato in qualità di formatore ad alcuni moduli dei corsi ITS (tecnico trasformazione ortofrutta; riso e cereali), ed al **corso "Sistemi Aperti"** organizzato dal Politecnico di Torino ad Aprile 2018;
- Partecipazioni di componenti dello staff del Polo a diversi momenti di formazione/TT;
- Infine, anche per il 2018, un membro dello staff del Polo AGRIFOOD ha partecipato al Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Biotecnologie Vegetali dell'Università di Torino.

5. Servizi alle imprese

Il Polo, grazie a costanti interazioni con le aziende del comparto agroalimentare, offre un supporto continuo di diagnosi dei loro fabbisogni e di audit tecnologici nelle attività quotidiane di richieste di collaborazione da parte delle medesime. Nel 2018, nel corso degli oltre 160 incontri organizzati con le aziende del Polo, tali attività di supporto si sono

concretizzate in servizi di diagnosi dei fabbisogni realizzati per aziende di diversi settori del comparto agroalimentare.

A valle delle attività di diagnosi dei fabbisogni delle aziende, il Polo ha offerto sostegno ai propri aderenti riguardo allo sviluppo di nuovi prodotti e processi, e all'utilizzo di tecnologie innovative, attraverso le partnership con gli organismi di ricerca e con importanti soggetti (pubblici e privati) fornitori delle tecnologie/servizi, sotto il coordinamento dei processi di innovazione da parte dello staff del Polo.

6. Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2018 è iniziata l'attività di sviluppo in applicazione della ricerca di base degli esercizi precedenti finalizzata a sviluppare competenze avanzate e individuare e sperimentare nuove metodologie di produzione in accordo con le traiettorie tecnologiche *food core e sostenibilità*, con l'obiettivo ultimo di sviluppare innovazioni tecnologiche da proporre sul medio-lungo termine sul mercato alle aziende agroalimentari non solo a livello regionale ma nazionale.

Nello specifico la società ha sviluppato il Progetto "Studio, Progettazione e Sviluppo di nuovi processi e metodologie di Produzione Sostenibili per il settore Agrifood.

Con questi presupposti, l'azienda ha proseguito, coerentemente con quanto avviato nell'esercizio precedente, nel processo di studio e di sperimentazione di nuove metodologie di produzione che possono consentire un significativo avanzamento nella tecnica.

Obiettivo dell'attività è stata l'acquisizione di competenze avanzate e studi sperimentali volti a definire nuove metodologie di produzione che consentano un significativo avanzamento tecnico delle pratiche attualmente utilizzate dalle imprese agrifood.

La finalità è quindi l'individuazione tout court di nuove soluzioni in grado di migliorare le metodologie di produzione mediante:

- ricerche bibliografiche e di pubblicazioni, studio dello stato dell'arte dei metodi di produzione
- l'individuazione (scouting) di nuove soluzioni tecnologiche e di nuove metodologie di produzione funzionali al settore agrifood,
- l'acquisizione di nuove competenze nei processi di produzione allo scopo di introdurre nuove tecnologie e metodologie produttive,
- il perseguimento di soluzioni e metodologie il cui rapporto qualità/costo sia accettabile dal mercato,
- disseminazione dei risultati delle ricerche.

Le attività di R&S svolte nell'esercizio hanno consentito di effettuare attività di divulgazione dei risultati attraverso la seguente pubblicazione, in collaborazione con gli atenei piemontesi:

C. Botta, I. Ferrocino, M.C. Cavallero, S. Riva, M. Giordano. Potentially active spoilage bacteria community during the storage of vacuum packaged beefsteaks treated with aqueous ozone and electrolyzed water. *International Journal of Food Microbiology*, 266 (2018), 337–345. <https://doi.org/10.1016/j.ijfoodmicro.2017.10.012>

L'esito positivo di tali innovazioni ha iniziato a generare i primi positivi risultati in termini di fatturato già nel 2018 e si stima che nel corso del 2019 vi saranno ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

7. Partecipazione a progetti e iniziative di R&D, network e gruppi di lavoro nazionali e internazionali

Nel corso dell'esercizio, lo staff del Polo ha partecipato a numerose iniziative e gruppi di lavoro, finalizzati all'elaborazione o all'esecuzione di progetti presentati nell'ambito di

bandi nazionali ed europei.

In particolare, vanno segnalati:

- Progetto **ESSICA** (2017-2020): si tratta di un progetto finanziato sul bando ALCOTRA, coordinato dall'Associazione Terre dei Savoia (membro del Polo), cui il Polo AGRIFOOD fornisce attività di consulenza tecnica sul tema del confezionamento di erbe aromatiche;
- Progetto **PITER** (2018-2021): si tratta di una proposta progettuale presentata sul bando ALCOTRA, che vede come coordinatore la Camera di Commercio di Cuneo. Il Polo AGRIFOOD ha contribuito in fase di progettazione nella definizione dei contenuti tecnici e delle attività proposte, che vedranno in fase di realizzazione un supporto attivo del Polo medesimo per quanto riguarda l'animazione e l'accompagnamento delle aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione alimentare, conservazione e tracciabilità dei prodotti. Il progetto è stato approvato ed avviato ad Ottobre 2018, con riunione di avvio tenutasi a Nizza a Novembre 2018;
- Progetto **FOODEXTEND** (2018-2019): si tratta di una proposta progettuale presentata sul bando "Sprechi alimentari" del MIPAAF, che vede come coordinatore MIAC - Polo AGRIFOOD e come partner l'Università di Torino – DISAFA. Il progetto è stato finanziato a Dicembre 2018 e si svolgerà nel corso del 2019 con l'obiettivo di sviluppare sistemi innovativi di trattamento e decontaminazione a freddo mediante plasma per allungare la shelf life degli alimenti freschi e freschissimi e ridurre gli sprechi alimentari;
- Progetto **SMAQ** (2018-2021): si tratta di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito del programma "Agroalimentare 4.0", che vede come coordinatore l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino. Il Polo ha contribuito

in fase di progettazione nella definizione dei contenuti tecnici e delle attività proposte, che vedranno in fase di realizzazione un ruolo attivo del Polo per quanto riguarda la creazione di una community di aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione digitale e marketing e-commerce. Il compito del team del Polo AGRIFOOD è legato alla costruzione della community ed all'individuazione ed implementazione di esperienze innovative in tema di tracciabilità dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio. Il progetto è stato avviato ad Ottobre 2018;

- Progetto Foodride: si tratta di un progetto presentato nell'ambito del PSR Regione Piemonte 2014-2020, che vede come coordinatore l'ASCOMM di Savigliano e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino – DISAFA. Il progetto, attualmente in valutazione, ha l'obiettivo di sviluppare una filiera locale per l'innovazione agrifood di nicchia, tramite diversificazione agricola, logistica e commercio di prossimità;
- Supporto a Politecnico di Torino e Regione Piemonte in merito al progetto Europeo RETRACE: collaborazione alla divulgazione di buone pratiche ed iniziative passate o in corso nell'ambito del Polo AGRIFOOD sul tema dell'economia circolare e partecipazione agli eventi di disseminazione del progetto;
- Supporto a Regione Piemonte in merito al progetto Europeo S3 Cluster;
- Collaborazione con Unioncamere all'organizzazione dell'evento di brokeraggio "FOOD FOR CHANGE", nell'ambito di Terra Madre Salone del Gusto, Torino - 20 settembre 2018;
- Incontro col Pole de Competitivité de Bizerte (Tunisia), Torino - 24 Ottobre 2018, per valutazione collaborazioni;
- Partecipazione alla riunione del Tavolo delle Regioni del Cluster CIAN, Bologna, 29 Ottobre 2018;

- Il Polo AGRIFOOD ha infine presentato nel corso del 2018 in qualità di partner altre 2 proposte progettuali, una in risposta al bando Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte ed una ad un bando del programma Horizon 2020, sviluppati in collaborazione con partenariati internazionali del proprio network e con la partecipazione di membri del Polo (aziende o atenei regionali).

Contribuzione consortile

Si rammenta che, con verbale di assemblea straordinaria del 29 dicembre 2005, l'assemblea dei soci aveva approvato la modifica all'art. 7 dello Statuto Sociale relativo ai termini e alle modalità di versamento della contribuzione consortile.

In ordine alle modalità di determinazione del contributo era stata proposta la quantificazione del medesimo a cura del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo c.d. "moltiplicatore" che rapporta il versamento all'ammontare del capitale sociale posseduto dai singoli soci.

In data 5 aprile 2006 l'assemblea dei soci, preso atto delle previsioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale, ha attivato il meccanismo di contribuzione consortile dando mandato al Consiglio di Amministrazione di regolamentare l'obbligo di versamento consortile.

In data 16 marzo 2010 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per gli esercizi dal 2011 al 2013.

Anche con riferimento agli esercizi dal 2014 al 2016 le assemblee dei soci hanno deliberato in merito alla prosecuzione della contribuzione consortile in conto spese di funzionamento.

Si segnala che l'assemblea dei soci in data 11 maggio 2017, tenuto conto dei postulati del piano industriale, ha deliberato di confermare la contribuzione consortile per l'esercizio 2017, in euro 125.000, e di prevedere, per l'esercizio 2018, euro 100.000.

Anche la successiva delibera dell'assemblea dei soci, in data 28 giugno 2018, nell'approvare il bilancio preventivo 2018, ha confermato i contributi consortili in euro

100.000, con la previsione di un azzeramento a partire dal 2019, in linea con il Piano industriale 2018-2020.

Andamento economico dell'esercizio in chiusura

L'esercizio in commento registra un utile di periodo di euro 5.447; la società consortile sta proseguendo l'attività con l'intento di perseguire l'equilibrio strutturale della gestione finanziaria ed economica.

Occorre preliminarmente segnalare che il 2018 rappresenta il secondo esercizio completo della cosiddetta società "MIAC 2.0", esercente non solo le tradizionali attività di gestione immobiliare e del macello ma anche le attività di prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del Polo Agroalimentare.

Si rammenta infatti che in data 29 marzo 2016 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 192353 – raccolta 40509) la società aveva stipulato il contratto di affitto di ramo d'azienda sottoposto a condizione risolutiva con TECNOGRANDA S.p.A..

Il M.I.A.C. aveva dunque preso in affitto il ramo d'azienda esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno Zona Industriale Via G.B. Conte n.19.

In data 20 giugno 2017 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 195024 - raccolta 42535) il M.I.A.C. ha acquistato il sopraindicato ramo d'azienda già oggetto del precedente affitto, completando così il procedimento di acquisizione.

L'analisi del conto economico può essere così descritta.

Il valore della produzione si assesta ad euro 1.232.781 contro euro 1.167.834 dell'esercizio precedente.

I ricavi operativi che derivano dall'utilizzo dell'area mercatale, dalla correlata prestazione di servizi per le riunioni settimanali e per le manifestazioni ivi organizzate nonché dalla

concessione in uso a terzi del macello e dell'area già adibita a manifestazioni fieristiche, hanno subito flessioni rispetto ai livelli del precedente esercizio.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del polo dell'innovazione agroalimentare (tra cui analisi chimiche, organizzazione corsi, quote adesioni Associazione Temporanea di Scopo, contributo Regione Piemonte per le attività afferenti l'anno 2018, ecc...) segnano un incremento.

Si segnala che nel 2018 sono stati stanziati contributi consortili per lordi euro 100.000, contro i 125.000 del periodo 2017.

Per quanto concerne i costi di esercizio, le poste di maggiore significatività riguardano i servizi e le prestazioni da terzi, gli oneri per il personale, gli ammortamenti e gli oneri finanziari.

Le spese per prestazioni di servizi comprendono sia i servizi relativi alla gestione del mercato quali pulizia, disinfezione, prestazioni sanitarie, sia le spese per energia elettrica, gli emolumenti per l'organo amministrativo e per il collegio sindacale e per la società di revisione, gli oneri per consulenze nonché le spese societarie in genere.

Gli oneri per il personale riguardano i costi di competenza sostenuti per i dipendenti e hanno subito un incremento di euro 19.105 circa rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio.

Gli ammortamenti registrano un incremento di circa euro 14.426 rispetto all'esercizio precedente, dovuti principalmente alle capitalizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Il fondo rischi per imposte accertabili è stato adeguato agli effettivi rischi, per cui ha subito un decremento di euro 11.715 circa.

Gli oneri finanziari risultano aumentati di circa euro 2.724 principalmente per l'incremento degli interessi passivi su mutui.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello del c.d. "valore aggiunto"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31/12/2017	31/12/2018
Ricavi	578.202	698.352
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	93.786
Altri ricavi e proventi	589.632	440.643
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	1.167.834	1.232.781
Acquisti materie prime	7.549	7.288
Variazione rimanenze di materie prime	0	0
COSTO DEL VENDUTO	7.549	7.288
MARGINE LORDO REALIZZATO	1.160.285	1.225.493
Spese per servizi	443.491	462.693
Godimento beni di terzi	42.161	53.333
- Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	0	0
VALORE AGGIUNTO	674.633	709.467
Personale	490.789	509.894
M.O.L. o EBITDA	183.844	199.573
Ammortamenti e svalutazioni	110.660	125.578
Oneri diversi di gestione	33.689	55.392
Accantonamenti	0	0
RO o RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	39.495	18.603
Proventi non ricorrenti		
Oneri non ricorrenti		
GESTIONE NON RICORRENTE (EX STRAORDINARIA)	0	0
REDDITO OPERATIVO NON RICORRENTE	39.495	18.603
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	259	126
Interessi e altri oneri finanziari	7.837	10.561
Utili e perdite su cambi	0	0
Rivalutazioni finanziarie	0	0
Svalutazioni finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.917	8.168
IMPOSTE	14.475	2.721

UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	17.442	5.447
----------------------------------	---------------	--------------

Stato patrimoniale "finanziario"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2018
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	92.220	141.069
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.892.005	4.888.264
Terreni e fabbricati	4.703.257	4.677.756
Impianti e macchinari	57.316	49.938
Attrezzature industriali e commerciali	107.693	136.361
Altri beni materiali	13.295	11.196
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.444	13.013
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	99.848	99.977
Partecipazioni	516	645
Altre	99.332	99.332
Crediti oltre l'esercizio	1.908	1.908
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.085.981	5.131.218
RIMANENZE	0	0
Crediti a breve	837.045	502.728
Crediti verso clienti	300.614	396.445
Titoli e partecipazioni non immobilizzate	0	0
Ratei e risconti	990	15.733
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	1.138.649	914.906
Cassa, c/c bancari e postali	199.246	601.245
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	199.246	601.245
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.337.895	1.516.151
TOTALE CAPITALE INVESTITO (ATTIVO)	6.423.876	6.647.369

PASSIVITA'	31/12/2017	31/12/2018
Capitale sociale	7.101.430	7.101.430
Riserve	-2.086.659	-2.069.214
Utile/Perdita dell'esercizio	17.442	5.447
PATRIMONIO NETTO	5.032.213	5.037.663
Debiti v/banche a medio lungo termine	292.922	646.887
Fondi per rischi e oneri	118.007	106.292
Debiti per T.F.R.	173.941	184.756
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	584.870	937.935
Banche c/c e altri finanziatori	132.213	39.983

Fornitori	389.613	301.334
Debiti vs.erario	21.820	25.499
Debiti vs.entì previdenziali	27.614	30.652
Altri debiti a breve termine	72.641	94.028
Ratei risconti passivi	162.892	180.275
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	806.793	671.771
TOTALE CAPITALE ACQUISITO (PASSIVO)	6.423.876	6.647.369

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA		
INDICI		
	31/12/2017	31/12/2018
PESO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,7917	0,7719
PESO DEL CAPITALE CIRCOLANTE	0,2083	0,2281

INDICATORI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE		
INDICI		
	31/12/2017	31/12/2018
AUTOCOPERTURA IMMOBILIZZAZIONI (copertura immobilizzazioni)	98,94%	98,18%
LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE (indice indipendenza finanziaria)	0,78	0,76

INDICATORI DI LIQUIDITA'		
INDICI		
	31/12/2017	31/12/2018
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)	1,66	2,26
INDICE DI LIQUIDITA' (QUICK RATIO)	1,66	2,26

INDICATORI DI REDDITIVITA'		
INDICI	31/12/2017	31/12/2018
ROE	0,35%	0,11%
ROI	0,61%	0,28%
ROS	6,83%	2,66%

In merito alla **situazione finanziaria**, alla data del 31/12/2018, si riscontra un incremento dell'indice di liquidità, dovuto principalmente all'aumento delle disponibilità liquide.

In merito alla **situazione patrimoniale**, la struttura dell'attivo continua ad essere molto rigida in funzione dall'attività tradizionale svolta dalla società consortile (gestione immobiliare e gestione del macello).

Quanto, infine, alla **situazione economica** che è evidenziata dagli indicatori ROI, ROE e ROS, si segnala come gli indicatori assumano un valore positivo, anche se in flessione rispetto al 2017, grazie al positivo risultato di periodo.

Andamento finanziario

Si evidenzia come soltanto la realizzazione di iniziative da attuare - in condizioni di finanziamento con mezzi propri - e di risultati economici positivi, potranno consentire il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro nel rispetto della valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici (D.Lgs 626/94), della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 4 c. 2 l.a) D.Lgs 626/94), della valutazione dei rischi acustici (D.Lgs 277/91) e della redazione della procedura di sicurezza per le imprese esterne (art. 5 D.Lgs 277/91, art. 7 D.Lgs 626/94 e art. 5 D.Lgs 242/96);
- per quanto riguarda le politiche del personale non si segnalano anomalie.

Rapporti con altre imprese

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi

dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie, azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di gestione sono orientate al perseguimento degli obiettivi di migliore sfruttamento economico della struttura, come previsto dal Piano Industriale.

La definizione di progettualità da sottoporre ai soci, per favorire l'insediamento in loco di attività complementari a quelle già svolte, continuerà a caratterizzare l'attività dell'esercizio 2019.

Piano di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.6 D.Lgs 175/2016, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tesi a valutare gli impatti sul bilancio aziendale di scenari economici futuri.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
-----------------------------	--

Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- vista l'attuale tendenza del mercato dei capitali il teorico aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sugli oneri finanziari sul mutuo in precedenza stipulato con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco a tasso variabile Euribor + spread;
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- nel rispetto del principio della prudenza, in sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti, si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si è deciso di accantonare

l'importo di euro 2.506 relativo allo 0,5% dei crediti, importo deducibile fiscalmente.

Il fondo svalutazione crediti civilisticamente creato ha quindi subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

Movimenti	Esercizio 2018
- valore inizio esercizio	102.449
- quote dell'esercizio	2.506
- utilizzi	122
- valore a fine esercizio	104.833

- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

L'impresa presenta tra le passività finanziarie il debito per il mutuo contratto con la Banca Credito Cooperativo di Cherasco. Il mutuo risulta assistito da garanzie reali su beni sociali per l'importo di euro 1.400.000.

Comunicazioni ai sensi dell'art.6 e 14 del D.Lgs. 175/2016

Si segnala che la società, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016, ha disposto la redazione della relazione sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico che sarà oggetto di specifica informativa in sede assembleare.

Ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 si precisa che i principali indicatori, presenti nella relazione di cui in precedenza, non evidenziano elementi di crisi aziendale.

Sedi secondarie

L'impresa nel corso dell'esercizio 2016, a seguito dell'operazione di affitto di ramo d'azienda legata al polo agroalimentare, ha aperto un'unità locale in Dronero, Via G.B. Conte, 19.

Cuneo, 4 giugno 2019

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Stefano DHO)